

MYR Consulting: gli obiettivi si raggiungono giocando di squadra

A ogni calciatore il suo ruolo in campo, a ogni persona il suo talento in azienda



Creare le strategie giuste per raggiungere obiettivi e successo sfruttando le potenzialità del lavoro di squadra: numerosi sono gli studi nell'ambito della psicologia del lavoro che confermano l'efficacia della gestione del lavoro e del personale come un vero e proprio team sportivo.

«Un'azienda deve saper competere sul mercato esattamente come una squadra di calcio deve saper giocare per raggiungere la Champions League». Con **Andrea Gusmini** vediamo come un'azienda può mettere in campo le sue strategie ispirandosi a ciò che avviene sui campi verdi degli stadi, strategie che vengono tramandate dalla **Myr Consulting**, di cui Andrea, insieme alla moglie **Carolina Benaglio**, è titolare oltre a essere allenatore di calcio. *«In questo caso gli attori in gioco sono le persone che compongono un eventuale consiglio di amministrazione, i General Manager, i dipendenti, i soci, i fornitori... Ma non solo: ci sono anche le attrezzature, gli strumenti. Così nel calcio: dai giocatori alle attrezzature per gli allenamenti, dall'allenatore allo staff medico. Bisogna stabilire i compiti di ogni ruolo, per far sì che l'intero meccanismo funzioni».*

E oltre alle persone, che è il primo elemento a cui spontaneamente pensiamo, di cosa si deve tenere conto? Torniamo a immaginare una squadra di calcio e teniamo conto del parallelismo con l'azienda: *«Entrambe lavorano in un contesto da analizzare: nel caso dell'azienda, ad esempio, parliamo di un contesto interno o esterno così come, nel caso del calcio, parliamo del giocare in casa o in trasferta o del tenere in considerazione se il campo sarà pesante o secco, se gli avversari giocano un calcio fisico o tattico. Sono fattori che determinano la strategia da utilizzare rispetto agli obiettivi che vogliamo raggiungere».*

Che sia vincere lo scudetto o diventare punto di riferimento nel settore in cui l'azienda si muove, qualunque obiettivo, per essere raggiunto, «richiede allenamento. Se una squadra si allena fisicamente con un allenatore, un'azienda si allenerà tramite la forma-



zione continua con i dipendenti e i collaboratori. E, a proposito di contesto e persone, c'è un altro punto da tenere in considerazione - spiega Andrea -: le persone non cambiano: evolvono. Io imprenditore non posso cambiare prodotto continuamente per cercare di vincere: devo adattare la mia strategia alle nuove sfide del mercato. È fondamentale adattarsi al contesto in base a quello che succede; in ogni squadra, ognuno ha il suo ruolo, esattamente così deve essere anche in un'azienda, perché ogni collaboratore ha il proprio talento che va enfatizzato. Si parla spesso in "qualitatese" di "matrice di intercambiabilità" ma occorre fare un distinguo: così come un attaccante all'occorrenza può andare a fare il portiere e viceversa, lo farà con tanto spirito di sacrificio per la squadra ma con poca competenza nel ruolo. **Quindi certo, in uno stato di necessità, ogni persona all'interno dell'azienda deve saper apportare il suo contributo per risolvere eventuali momentanee emergenze.** Questo non significa privarli del loro talento, bensì riuscire a far nascere in loro un senso di appartenenza alla squadra e quindi una volontà di aiutare i compagni nel momento del bisogno, proprio perché nel resto del tempo si sono sempre sentiti apprezzati e riconosciuti. Il senso di appartenenza a una squadra aiuta anche a far capire a ogni persona che si vince insieme, non giocando da soli: è un percorso di crescita che parte dall'esempio della Direzione e viene trasmesso a tutte le maestranze proprio come

naturalmente avviene il percorso evolutivo dai Primi Calci alle squadre professioniste. Si deve passare dalla dipendenza all'indipendenza fino all'interdipendenza». C'è, infine, una diversa definizione di strategie, non un unico modulo: «Ogni partita, per me, deve essere affrontata con un modulo specifico e funzionale al contesto e all'obiettivo. Con Myr Consulting le strategie che mettiamo in campo sono legate al Risk Management - conclude Andrea -, tema che, appunto, prevede lo studio di ogni contesto e di ogni singolo caso. Focus sull'obiettivo e si vince il campionato».

 www.myr.it

 [@myrconsultingbg](https://www.facebook.com/myrconsultingbg)

 [@MYR Consulting](https://www.linkedin.com/company/myr-consulting)



— MANAGE YOUR RISK —